



DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
CUP J51H16000170007

ATTO DI RETTIFICA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 47 *bis* e seguenti che istituiscono il Ministero della salute e ne definiscono le attribuzioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 febbraio 2014, n. 59 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;
- VISTO il decreto del Ministro della salute dell’8 aprile 2015 di “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della salute*”, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 2 agosto 2017;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2020, foglio n. 187, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Urbani l’incarico di Direttore Generale della Direzione della programmazione sanitaria del Ministero della salute per tre anni a decorrere dal 28.02.2020;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- VISTA le delibere CIPE n. 18/2014 e n. 8/2015, nonché la decisione di esecuzione C (2014) 8021 della Commissione europea del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’Accordo di partenariato con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, come modificata con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 598 finale dell’8 febbraio 2018;

- VISTA la decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, come modificata dalla successiva decisione C (2016) del 10 novembre 2016, n. 7282, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) “*Governance e capacità istituzionale (2014-2020)*”, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), a titolarità dell’Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l’Agenzia per la coesione territoriale ed il Dipartimento della funzione pubblica, con la quale – ai sensi dell’articolo 123, paragrafo 6, del predetto Regolamento (UE) 1303/2013 – l’Autorità di Gestione del PON “*Governance e capacità istituzionale (2014-2020)*” ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all’Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all’Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2), all’Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 13 dicembre 2016 tra il Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero della salute, con la quale quest’ultimo è stato individuato – ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 10, del citato Regolamento (UE) 1303/2013 – come Amministrazione Beneficiaria per la realizzazione del progetto “*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell’ICT*” – CUP J51H16000170007, a valere sul PON “*Governance e capacità istituzionale (2014-2020)*”– Asse 1 – Obiettivo specifico 1.3 “*Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione*”– Azione 1.3.2 “*Interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari che prevedano il supporto allo sviluppo delle competenze funzionali all’implementazione dei processi di innovazione (Patto per la salute)*” e in particolare l’art. 5, comma 1, lett. i), il quale prevede, tra gli obblighi del Beneficiario, di “*rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all’Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle specifiche circolari/disciplinari adottati dall’AdG*”;
- VISTO il progetto “*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell’ICT*”, pubblicato sul portale del Ministero della salute al seguente indirizzo web: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_3966_3_file.pdf come da ultimo rimodulato dall’amministrazione e approvato dal Dipartimento della funzione pubblica con nota prot. 3627-16/02/2021-DGPROGS-MDS-A;
- VISTO il proprio decreto del 5 febbraio 2021 di indizione della procedura pubblica per la selezione dei 28 (ventotto) esperti a cui conferire incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, per la realizzazione del progetto PON GOV CRONICITÀ;
- VISTO il disciplinare n. 107 per la selezione degli esperti, richiamato nel sopra richiamato decreto 5 febbraio 2021, adottato dall’Agenzia per la coesione territoriale in data 8 giugno 2018, avente ad oggetto le procedure per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali e dei Programmi d’Azione Coesione di cui l’Agenzia stessa è titolare;
- VISTO in particolare l’art. 7, comma 8, del disciplinare n. 107 il quale prevede che “*Il compenso, da intendersi omnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge a carico dell’Agenzia e dell’IVA nonché degli eventuali costi di trasferta per le attività svolte fuori dalla città di Roma, è suddiviso in fasce e secondo la contrattualizzazione o per giornata/persona o per compenso annuo complessivo massimo (non superabile anche in ipotesi di compenso per giornata/persona)*”;
- VISTI i seguenti parametri, indicati nella tabella riportata del suddetto disciplinare e relativi alle professionalità da ricercare con la procedura selettiva indetta con decreto 5 febbraio 2021: - profilo IV-junior; - anni di esperienza fino a tre anni; - fascia economica D; - compenso per giornata/persona (euro) 150,00; compenso massimo annuo (euro) 30.000,00;

- VISTO l'avviso pubblico per la selezione dei 28 esperti per la realizzazione del progetto “*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT*” (CUP J51H16000170007) - PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 pubblicato in data 08/02/2021 sul sito internet del Ministero della salute al seguente indirizzo: https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_7_1.jsp?lingua=italiano&id=249
- VISTO l'art. 1, comma 4, del suddetto avviso nel quale, per mero errore materiale, è indicato un impegno di 156 giornate uomo per ciascun anno di attività, in luogo di 200 giornate uomo per ciascun anno di attività, in applicazione dei parametri contrattuali sopra riportati;
- VISTO l'art. 7, comma 8, del suddetto avviso, il quale prevede che “*ulteriori termini, modalità e condizioni di espletamento dell'incarico saranno specificati nel successivo contratto*”;
- RITENUTO opportuno, a fini di certezza, completezza e regolarità amministrativa, rettificare l'avviso pubblicato in data 8 febbraio 2021, come sopra evidenziato, dando atto che dal presente provvedimento non derivano effetti pregiudizievoli;

DECRETA

Articolo 1

All'art. 1, comma 4, dell' Avviso pubblico per la selezione dei 28 esperti per la realizzazione del progetto “*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT*” (CUP J51H16000170007) - PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, lì dove è riportato che “*L'oggetto degli incarichi, per i quali è previsto dal Progetto un impegno di 156 giornate uomo per ciascun anno di attività, sarà, in ogni caso, più dettagliatamente articolato in fase di contrattualizzazione, in relazione allo specifico profilo dell'esperto*” si legga:

“*L'oggetto degli incarichi, per i quali è previsto dal Progetto un impegno di 200 giornate uomo per ciascun anno di attività, sarà, in ogni caso, più dettagliatamente articolato in fase di contrattualizzazione, in relazione allo specifico profilo dell'esperto*”.

Roma,

f.to DIRETTORE GENERALE

Dott. Andrea Urbani*

*Firma apposta digitalmente